



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 5355

Seduta del 11/10/2021

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Alessandro Mattinzoli

Oggetto

FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA: PROGRAMMA "SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" (ART. 1, CO. 2, LETT. C, PUNTO 13 DEL D.L. 59/2021 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 101/2021) - APPROVAZIONE REQUISITI E CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BANDO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE PROPOSTE DI INTERVENTI

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giuseppe Di Raimondo Metallo

La Dirigente Immacolata Vanacore

L'atto si compone di 12 pagine

di cui 5 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la l.r. 8 luglio 2016, n. 16 “Disciplina regionale dei servizi abitativi”;

RICHIAMATI:

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64 che conferma tra le priorità strategiche nelle scelte di investimento regionali, la riqualificazione, il recupero e la rigenerazione del patrimonio abitativo pubblico;
- la d.g.r. 11 dicembre 2018 n. XI/986 “Linee di indirizzo per la definizione dei programmi regionali di intervento finalizzati al recupero, alla riqualificazione e alla rigenerazione del patrimonio residenziale destinato a servizi abitativi pubblici e sociali” che, in particolare, promuove l’obiettivo generale di intervenire sulle diverse dimensioni che caratterizzano la qualità dell’abitare sociale, quali la componente edilizia, sociale, dell’efficientamento energetico, dei servizi e delle funzioni complementari all’abitare, nonché la dimensione della sicurezza urbana;
- la d.g.r. 29 giugno 2021 n. XI/4934 “Proposta di documento di economia e finanza regionale 2021” che indica quale sfida dei prossimi anni la riqualificazione e l’incremento del patrimonio destinato all’edilizia residenziale pubblica e sociale, garantendo la sostenibilità del sistema ed equità sociale, ricorrendo a dei programmi innovativi volti a garantire la qualità dell’abitare nel suo complesso;

VISTO il d.l. 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 maggio 2021, n. 101 “Misure urgenti relative al Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti “e, in particolare, l’art. 1 che:

- al comma 2, lett. c) assegna complessivi 9.760 milioni di euro da iscrivere nei pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili riferiti a diversi programmi e interventi, tra i quali, al punto 13, complessivi 2 miliardi di euro al Programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica”, così distribuiti:
 - 200 milioni di euro per l’anno 2021;
 - 400 milioni di euro per l’anno 2022;
 - 350 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026;
- al comma 2-septies, destina i 2 miliardi di euro a un programma di interventi di riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica, al fine di favorire l’incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà delle Regioni, dei Comuni e degli ex Istituti autonomi per le case popolari (I.A.C.P.), comunque denominati, costituiti anche in forma societaria, nonché degli enti di edilizia



Regione Lombardia

LA GIUNTA

residenziale pubblica aventi le stesse finalità degli ex I.A.C.P.;

- al comma 2-novies demanda ad apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (d.p.c.m. nel seguito), su proposta del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di concerto con il Ministro delle Economie e delle Finanze sentito il Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei ministri e previa intesa in sede di Conferenza Unificata di cui all'art. 8 del d. lgs. 28 agosto 1997 n. 281, l'individuazione degli indicatori di riparto su base regionale delle risorse e le modalità e i termini di ammissione a finanziamento degli interventi, fissando, al riguardo, specifici parametri, nonché le modalità di erogazione dei finanziamenti;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e finanze 15 luglio 2021 e, in particolare, la scheda progetto "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" contenuta nell'Allegato 1 al suddetto decreto;

TENUTO CONTO dei cronoprogrammi finanziari e procedurali previsti dalla citata scheda progetto;

CONSIDERATO che, con atto n. 110/CU del 4 agosto 2021, è stato acquisito il parere della Conferenza Unificata sullo schema di d.p.c.m. previsto dal citato art. 1 comma 2-novies del d.l. 6 maggio 2021 n. 59 come convertito con modificazioni;

VISTO il citato d.p.c.m., in fase di perfezionamento presso i competenti organi di controllo, che:

- all'art. 2 comma 1, sulla base dei coefficienti attribuiti, ripartisce tra le Regioni e le Province autonome, le risorse di cui al citato art. 1 comma 2 lett. c) punto 13 del d.l. 6 maggio 2021 n. 59, come convertito con modificazioni, attribuendo a Regione Lombardia complessivamente euro 252.937.245,29;
- all'art. 3 demanda alle Regioni e Province autonome l'attivazione delle procedure per l'individuazione delle proposte da parte dei soggetti individuati dal citato art. 1 comma 2-septies del d.l. 6 maggio 2021 n. 59, come convertito con modificazioni, indicando il 31 dicembre 2021 il termine entro cui le stesse Regioni e Province autonome devono predisporre il Piano degli interventi ammessi a finanziamento, da trasmettere entro e non oltre il 15 gennaio 2022 al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili per l'approvazione di competenza;
- all'art. 3 comma 2 individua i criteri, di seguito riportati, con cui le Regioni e Province autonome devono procedere all'identificazione delle proposte da inserire nel Piano degli interventi:
 - a. effettuazione degli interventi nelle zone sismiche 1 e 2;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- b. presenza contemporanea di interventi di miglioramento della classe sismica e dell'efficientamento energetico dell'immobile;
- c. livello di progettazione degli interventi, privilegiando quelli di immediata cantierabilità;

VISTA la nota del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili n. 9422 del 30 settembre 2021 (Protocollo n. U1.2021.0048335 del 30 settembre 2021) con la quale si informa che il d.p.c.m. attuativo sopracitato risulta firmato da tutti i soggetti interessati e, in considerazione dell'imminente conclusione dell'iter approvativo, si invitano le Regioni a porre particolare attenzione agli adempimenti e alla stringente tempistica stabiliti dall'articolo 3, comma 1, dello stesso;

RITENUTO opportuno individuare, oltre ai criteri previsti dal citato d.p.c.m., ulteriori specifici criteri che garantiscano la coerenza delle proposte con la programmazione delle politiche abitative attuata da Regione Lombardia;

RITENUTO per quanto sopra specificato e in considerazione della ristrettezza dei tempi previsti per l'individuazione delle proposte di finanziamento approvare, nelle more del perfezionamento del citato d.p.c.m., l'Allegato A "Requisiti e criteri per la predisposizione del bando per l'individuazione delle proposte di interventi da finanziare con le risorse a valere sul Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Programma Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica", parte integrante e sostanziale del presente atto, con una dotazione finanziaria di euro 252.937.245,29;

CONSIDERATO che il patrimonio abitativo destinato ai servizi abitativi pubblici, sulla base dei dati riportati nel Rapporto annuale al Consiglio Regionale (ai sensi dell'art. 46 - clausola valutativa, comma 2 della l.r. 8 luglio 2016, n. 16 Disciplina regionale dei servizi abitativi), approvato con d.g.r. 2 agosto 2021 n. XI/5127, è costituito da 159.480 unità abitative, di cui 97.651 di proprietà delle ALER e le restanti 61.829 di proprietà dei comuni lombardi, in quote percentuali pari all'incirca, rispettivamente, al 60% e al 40%;

RITENUTO, pertanto, sulla scorta dei dati sopra riportati:

- di ripartire la dotazione finanziaria del presente provvedimento in base alla percentuale di patrimonio di edilizia residenziale pubblico posseduto da ALER e Comuni, come di seguito specificato:
 - ALER - Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale, euro 151.762.347,17;
 - Comuni lombardi proprietari di patrimonio di edilizia residenziale pubblica, euro 101.174.898,12;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- di disporre che le risorse residue assegnate a uno dei due soggetti beneficiari sopra indicati, qualora non utilizzate, saranno destinate all'altro soggetto beneficiario, scorrendo le graduatorie dei progetti ammissibili non finanziati;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale, in quanto le risorse finanziarie per l'attuazione del Programma in oggetto sono di derivazione statale, istituite nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili per il Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica", con il seguente riparto per annualità, come stabilito dalla Tabella A del citato d.p.c.m.:

- annualità 2021: euro 25.293.724,53,
- annualità 2022: euro 50.587.449,06,
- annualità 2023: euro 44.264.017,93,
- annualità 2024: euro 44.264.017,93,
- annualità 2025: euro 44.264.017,93,
- annualità 2026: euro 44.264.017,93;

DATO ATTO, altresì, che le risorse in spesa saranno disponibili su un nuovo capitolo di spesa in fase di istituzione, come da richiesta di variazione di bilancio prot. U1.2021.48643 del 05 ottobre 2021;

VISTE:

- la Decisione della Commissione Europea n. 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle decisioni dell'art. 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG);
- la l.r. 30 marzo 2016, n. 8 "Legge Europea regionale 2016", e in particolare l'art. 6 "Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi";
- la d.g.r. 19 dicembre 2016 n. 6002 "Metodologia di valutazione della sovra compensazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione degli interventi, ai sensi della l.r. 30 marzo 2016, n. 8 "Legge Europea regionale 2016", art. 6 "Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi";

RITENUTO che restano fermi gli adempimenti da porre in attuazione della sopracitata d.g.r. 19 dicembre 2016 n. 6002 in relazione, alla verifica di eventuale sovra compensazione da parte della Direzione Generale Casa e Housing sociale e da parte dei relativi beneficiari, in applicazione della Decisione della Commissione Europea n.



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2012/UE del 20 dicembre 2011 relativa alla gestione di servizi di interesse economico generale;

DATO ATTO che, ai sensi del decreto 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", in base all'art. 8, l'Autorità Responsabile ha provveduto alla registrazione del regime d'aiuti (codice CAR 19825);

PRESO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del d. lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

VISTA la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e s.m.i., nonché il regolamento di contabilità della Giunta regionale 2 aprile 2001, n.1;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 e i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per la ragioni indicate in premessa che qui s'intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'allegato A "Requisiti e criteri per la predisposizione del bando per l'individuazione delle proposte di interventi da finanziare con le risorse a valere sul Programma Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" (Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza, art. 1, comma 2, lett. c, punto 13 del d.l. 6 maggio 2021 n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021 n. 101), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale, in quanto le risorse finanziarie per l'attuazione del Programma in oggetto sono di derivazione statale, istituite nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili per il Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" con il seguente riparto per annualità, come stabilito dalla Tabella A del D.P.C.M. in fase di perfezionamento presso i competenti organi di controllo:
 - annualità 2021: euro 25.293.724,53,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- annualità 2022: euro 50.587.449,06,
 - annualità 2023: euro 44.264.017,93,
 - annualità 2024: euro 44.264.017,93,
 - annualità 2025: euro 44.264.017,93,
 - annualità 2026: euro 44.264.017,93;
3. di demandare al Dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa Programmi per l'offerta abitativa della Direzione Generale Casa e Housing sociale tutti gli atti conseguenti all'adozione della presente deliberazione e l'attuazione degli adempimenti di cui agli art. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, in materia di pubblicità e trasparenza;
 4. di ribadire che i soggetti beneficiari del finanziamento si impegnano ad attuare gli obblighi e le modalità di verifica della compensazione previste dalla d.g.r. 19 dicembre 2016 n. 6002, al fine di evitare forme di aiuto di stato non permesse dalla Decisione della Commissione Europea n. 2012/21/UE del 20 dicembre 2011, relativa alla gestione di servizi di interesse economico;
 5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regionale, sul portale istituzionale www.regione.lombardia.it e la pubblicazione ai sensi dell'art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 in materia di pubblicità e trasparenza.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge